LiberoMilano

Data 06-11-2012
Pagina 39
Foglio 1

Scuola

Accorpamento: il no del Pdl

Lunga discussione ieri in aula a Palazzo Marino sul tema del dimensionamento scolastico, che riduce gli 88 plessi in città a 74 istituti comprensivi. Il provvedimento è stato approvato a maggioranza con 26 voti a favore del centrosinistra e 10 voti contrari dell'opposizione, Pdl, Lega e Mattia Calise del Movimento 5 stelle. La delibera prevede l'accorpamento delle scuole pubbliche statali di Milano in un'ottica di risparmio e di razionalizzazione. L'obbligo di legge prevede un minimo di 1000 studenti per ogni raggruppamento. Il giovane consigliere del Pdl, Matteo Forte, si è fatto paladino della scuola pubblica, accusando il sindaco e la sua maggioranza di portare avanti una ristrutturazione delle scuole milanesi che va contro gli interessi stessi della scuola pubblica. L'assessore competente, Maria Grazia Guida, ha spiegato che il progetto di dimensionamento non è in linea con la filosofia di fondo della giunta arancione, ma il recepimento di una norma regionale ha costretto a questo passo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.